



RASSEGNA STAMPA

DEL GIORNO

18

gennaio

2010

**A CURA DELL'AREA
DI COMUNICAZIONE E
COORDINAMENTO**

PROFESSIONI TECNICHE IN RAPPRESENTANZA DI 8MILA ISCRITTI

«Superare la crisi» Ordini a confronto

● Parte dalla Basilicata la prima iniziativa a livello nazionale delle professioni tecniche per rilanciare la produttività delle stesse in un momento di forte contrazione economica. Mercoledì alle 15.30 presso il Park hotel a Potenza si terrà la «Conferenza regionale delle professioni tecniche», condivisa dagli organismi nazionali di rappresentanza che saranno presenti all'iniziativa. «Dalla crisi economica al rilancio delle professioni tecniche in Basilicata» sarà il tema dell'incontro che vedrà protagonisti 13 ordini e collegi professionali che rappresentano 8mila iscritti in 7 categorie dei professionisti tecnici (agronomi e forestali, architetti, geometri, ingegneri, periti industriali, geologi e periti agrari). Un lavoro di concertazione, con lo scopo di individuare comuni denominatori per affrontare la crisi.

«L'obiettivo della conferenza – come spiegano gli organizzatori –

è quello di aprire un dialogo istituzionale a tutti i livelli, da quello locale a quello nazionale per essere ascoltati». Durante l'incontro al quale interverranno rappresentanti del mondo istituzionale, come il presidente della Regione Basilicata, Vito De Filippo, l'assessore regionale alle Infrastrutture, Rocco Vita, il presidente dell'Ance Basilicata, Vito Santarsiero e il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Altero Matteoli, sarà illustrato il manifesto comune che da una parte analizza il contesto in cui operano i professionisti, partendo da una quadro più generale come la situazione economica, per poi approfondire i diversi aspetti e, dall'altra, per avanzare idee concrete per rilanciare il ruolo delle professioni, come l'ipotesi di una riforma strutturale di alcune norme in grado di incidere sul mercato nel rispetto delle regole della libera concorrenza e garantire uno sviluppo sostenibile.

le altre notizie

PARTITE LE INIZIATIVE A MATERA Come assaporare al meglio la vita con Slow Food

■ Parte col piede giusto Slow Food a Matera. «Dopo la nostra nascita, lo scorso ottobre dice il fiduciario locale, Gianni Schiumpuntiano su una serie di iniziative con l'obiettivo di avvicinare i cittadini ad uno stile di vita sostenibile, che passa attraverso la valorizzazione di prodotti tipici. Far riscoprire le tradizioni della preparazione dei prodotti attraverso corsi, seminari, giornate "live" in aziende. Obiettivo minimo, per il prossimo quadriennio i 200 soci, ossia triplicare l'attuale numero».



I FATTI DEL GIORNO

Contro la crisi del comparto agricolo, in programma tavolo verde in Regione

POTENZA - Resta alta l'attenzione verso la pesante crisi che ha colpito il comparto agricolo in Basilicata, dopo l'ennesimo allarme lanciato dalle associazioni di categoria sull'anno appena iniziato, che come sottolineato dalla Cia-la confederazione italiana agricoltori - si presenta più nero del 2009. Il comparto chiede l'intervento della

Regione con azioni mirate a sostenere quanti operano in agricoltura e che attualmente versano in una condizione difficile per la contrazione di mercato, ma anche per gli eventi climatici che hanno colpito la Basilicata nei mesi passati. E così non tarda ad arrivare la risposta da via Anzio. L'assessore regionale all'Agricoltura, Vincenzo

Viti, ha convocato per oggi alle ore 11,30 il tavolo verde. Saranno presenti oltre ai rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole anche l'Associazione banche italiane.

"Nella riunione - afferma Viti - daremo compiutezza alle intese concordate con l'Abi per concretizzare le iniziative della Regione Basilicata sul so-



stegno al credito anche in vista dell'applicazione dei bandi del Piano di sviluppo rurale ormai operativi. Tra le azioni pre-

viste vi sono il sostegno al credito di esercizio per l'accesso alle risorse occorrenti per gli investimenti nelle varie filiere

A breve la firma della convenzione con la Fidagri

e il consolidamento della debitoria alle aziende agricole".

L'assessore Viti ha anche ricordato che sta per essere firmata la convenzione con Fidagri mentre con l'Ismea si sta procedendo alla definizione di azioni relative al finanziamento del fondo di garanzia regionale e delle iniziative ad esso complementari.

Passione, amore, energia per una nuova stagione: lo slogan dell'Agia

Agricoltura, i giovani imprenditori rilanciano

POTENZA - Un'Agenzia per il riordino fondiario per facilitare l'accesso alla proprietà della terra; la costituzione di società miste giovani e anziani, società in cui il l'anziano proprietario, titolare dell'azienda, entra in società con il giovane; misure per facilitare nuove imprese agricole attraverso l'accesso al credito e al mercato, la semplificazione normativa, la fiscalità agevolata, il supporto alla gestione: sono le proposte principali dell'Agia (Associazione Giovani Imprenditori Agricoli) della Cia della Basilicata che domani a Po-

Le proposte si fondano su due principi: operare nell'immediato e nel modo più diretto verso le aziende agendo su fisco e credito

tenza terrà l'assemblea elettiva regionale con la "missione" sintetizzata nello slogan "Passione, Amore, Energia per una nuova stagione dell'agricoltura lucana".

"Il ricambio generazionale in agricoltura - sottolinea Matilde Iungano, presidente Agia Basilicata - è un passaggio cruciale per l'agricoltura lucana, in quanto

l'agricoltura è un patrimonio, oltre che dei prodotti che gli agricoltori "creano", fatto di cultura dei territori, di tradizioni e saperi che, molto spesso, non si imparano ma si "tramandano" di generazione in generazione. In presenza di investimenti, in quote di produzione, nel miglioramento delle aziende, di mutui e prestiti contratti anche a bre-

ve periodo, sono evidenti le maggiori difficoltà che possono incontrare i giovani nell'attuale fase economica rispetto al resto del comparto". Le proposte dell'Associazione si fondano su due principi fondamentali, operare nell'immediato e soprattutto operare nel modo più diretto verso le aziende agendo su: fisco e credito. In merito al credito va nella giusta direzione la proposta dell'impiego di 3 milioni di euro del fondo per l'imprenditorialità giovanile in agricoltura, per una misura relativa al credito per le giovani imprese, e il



pre-impegno Ismea atto a "snellire" e rendere più fruibile per il giovane la garanzia diretta Ismea, ma occorre essere più incisivi e soprattutto essere tempestivi. Riguardo la tematica fisco si sottolinea che, in una fase attuale caratterizzata dalla scarsità di risorse, occorre essere selettivi nell'assegnare le agevolazioni, andando a privilegiare gli

imprenditori professionali. Proposte immediatamente attuabili a favore dei giovani possono essere: la diminuzione dell'Iva, la diminuzione dell'accisa sul gasolio, la fiscalizzazione degli oneri sociali per la mano d'opera assunta da giovani imprese, l'esenzione dal pagamento dei contributi Inps nella fase di primo insediamento.